



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-08-2020 (punto N 45)**

Delibera N 1117 del 03-08-2020

*Proponente*  
MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*  
*Dirigente Responsabile Paolo BANTI*  
*Estensore Vito MAZZARONE*  
*Oggetto*

PIANI DI PRELIEVO DEL CERVO NEI COMPRESORI A.C.A.T.E.R. CENTRALE E ORIENTALE DELLA TOSCANA PER L'ANNATA VENATORIA 2020-2021

*Presenti*  
ENRICO ROSSI                      VITTORIO BUGLI                      VINCENZO CECCARELLI  
STEFANO CIUOFFO                CRISTINA GRIECO                    MONICA BARNI

*Assenti*  
FEDERICA FRATONI                MARCO REMASCHI                    STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

| Denominazione | Pubblicazione | Tipo di trasmissione | Riferimento |
|---------------|---------------|----------------------|-------------|
| A             | Si            | Cartaceo+Digitale    | centrale    |
| B             | Si            | Cartaceo+Digitale    | orientale   |

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto l’articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” che recita:

“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157.”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 7 bis, comma 1;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l’articolo 7, comma 6 che recita:” Nel rispetto delle indicazioni contenute, nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente.”;

Visto il D.P.G.R. 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge regionale 9 febbraio 2016, n.10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)”, ed in particolare il Capo IV “Gestione faunistico venatoria del cervo appenninico”, articoli dal 76 al 85;

Vista la pubblicazione dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) “Linee guida per la gestione degli ungulati cervidi e bovidi” n. 91/2013;

Considerato il documento “Stato emergenziale per epidemia di Covid-19. Indicazioni per i piani di prelievo di ungulati e galliformi” contenute nel sito web di ISPRA all’indirizzo:  
<https://www.isprambiente.gov.it>;

Vista la proposta di Programma annuale operativo, di cui all’art. 82 del sopra richiamato D.P.G.R. 48/r del 5 settembre 2017, per la specie cervo nel comprensorio Acater Centrale, per la parte relativa alla Regione Toscana, per l’annata venatoria 2020-2021, redatta dalla Commissione tecnica di cui all’ art. 79 dello stesso regolamento;

Vista la proposta di Programma annuale operativo, di cui all’art. 82 del sopra richiamato D.P.G.R. 48/r del 5 settembre 2017, per la specie cervo nel comprensorio Acater Orientale, per la parte relativa alla Regione Toscana, per l’annata venatoria 2020-2021, redatta dalla Commissione tecnica di cui all’ art. 79 dello stesso regolamento;

Visto lo stralcio di Programma annuale operativo, di cui all’art. 82 del sopra richiamato D.P.G.R.

48/r del 5 settembre 2017, per la specie cervo nel comprensorio Acater Occidentale, per la sola parte relativa alla Regione Toscana (Provincia di Lucca) , per l'annata venatoria 2020-2021 e considerato che ancora non è pervenuta la proposta di programma annuale relativa alla porzione emiliana;

Considerato che le suddette proposte di Programma operativo contengono, tra l'altro, le proposte di prelievo annuale 2020 – 2021 della specie cervo (numero di animali suddivisi per classe di sesso e di età) per ciascun Comprensorio e per ciascuna unità di gestione (Distretti di caccia di selezione e Aziende venatorie);

Rilevato che ai sensi dell'articolo 7, comma 6 della l.r. 20/2002, la Giunta regionale approva, previo parere dell'ISPRA, piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo;

Considerato che con nota del 2 luglio 2020 di cui prot. n. AOOGR/0229287 sono state inviate a ISPRA le citate proposte di programma operativo per i comprensori Acater Orientale, Centrale e Occidentale contenenti i piani di prelievo e i calendari di caccia per la specie cervo in ciascuno dei suddetti comprensori, al fine di acquisire il suddetto parere;

Visto il parere dell'ISPRA favorevole con prescrizioni ai piani e ai tempi di prelievo proposti contenuto nella nota di cui prot. 30482 del 10 luglio 2020 per i comprensori Acater Orientale e Centrale e sfavorevole per il comprensorio Acater Occidentale;

Ritenuto necessario adeguare i piani di prelievo del cervo dei due Comprensori Acater Orientale e Centrale al sopra citato parere di ISPRA relativamente alle singole unità di gestione ricadenti in Toscana, in cui il suddetto Istituto ha suggerito modifiche nella struttura e quantità dei capi in prelievo;

Ritenuto opportuno rimandare l'approvazione del piano relativo all'Acater Occidentale, sino a che non sia completata la relativa proposta di programma annuale operativo, conformemente al suddetto parere ISPRA;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 632 del 27.06.2016 riguardante le modalità di svolgimento relativa alle giornate di caccia di selezione in ambito settimanale, e ritenendo che il piano di cui al presente atto rappresenti analoghe modalità di attuazione;

Considerato quanto previsto all'art. 21, comma 1 lett. m) dalla L. 157/92 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli Ungulati anche su terreno coperto da neve;

Considerato che ai sensi di quanto previsto nelle delibere annuali di approvazione del calendario venatorio approvate a partire dall'anno 2016, il tesserino venatorio regionale è sempre disponibile per i cacciatori toscani, durante i periodi di prelievo sulla specie, sia nella forma cartacea sia nella forma digitale con l'utilizzo della App TosCaccia;

Ritenuto pertanto che il tesserino venatorio regionale, cartaceo o digitale, assolve alle necessità previste all'art. 6 bis della l.r. 10 giugno 2002, n. 20;

Ritenuto opportuno, al fine di massimizzare i risultati di prelievo, dare facoltà agli ATC di provvedere alla applicazione del prelievo "a scalare" sui capi previsti nei piani approvati con il presente atto;

Ritenuto opportuno delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche

al piano di prelievo, necessarie per correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente piano;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il piano di prelievo per l'anno 2020-2021 del Comprensorio Acater Centrale di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell'art. 82 del D.P.G.R. 48/R/2017, per i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione del Comprensorio di gestione del cervo Appenninico denominato Acater Centrale, per la parte relativa alla Regione Toscana;
2. di approvare il piano di prelievo per l'anno 2020-2021 del Comprensorio Acater Orientale di cui all'allegato B), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell' art. 82 del D.P.G.R. 48/R/2017, per i quantitativi e per la struttura del prelievo annuale (classi di sesso e di età) relativamente alle singole unità di gestione del Comprensorio di gestione del cervo Appenninico denominato Acater Orientale, per la parte relativa alla Regione Toscana;
3. di disporre che i Piani di prelievo di cui al presente atto abbiano validità sino al 15 marzo 2021;
4. di stabilire, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, che il calendario venatorio con i tempi di caccia per l'attuazione dei piani di prelievo di cui al presente atto distinto per classi di sesso e di età sia il seguente:

| <b>Classe di sesso e di età</b>  | <b>Periodo</b>                         |
|--|--|
| maschi adulti (classi III-IV)  | Dal 1 ottobre 2020 al 15 febbraio 2021 |
| maschi sub-adulti (classe II)  | Dal 1 ottobre 2020 al 15 marzo 2021    |
| maschi giovani (classe I)  | Dal 1 ottobre 2020 al 15 marzo 2021    |
| femmine adulte (classi II e sup.),<br>femmine giovani (classe I)<br>e piccoli di entrambi i sessi (classi 0) | Dal 1 gennaio 2021 al 15 marzo 2021    |

5. di stabilire che per l'attuazione dei piani di prelievo della specie cervo nel comprensorio Acater Centrale e nel comprensorio Acater Orientale, di cui al presente atto:
  - si applichino le modalità indicate nella delibera n.632/2016 e che pertanto, la caccia di selezione sia esercitabile, nei periodi sopra indicati, per cinque giorni alla settimana con esclusione del martedì e del venerdì;
  - le giornate di caccia, assieme alle altre informazioni circa l'attività di prelievo e i capi abbattuti , debbono essere annotate utilizzando i sistemi di registrazione telefonica/telematica/cartacea in uso presso gli ATC e le Aziende Faunistiche, che sostituiscono a tutti gli effetti la compilazione del tesserino per la caccia di selezione di cui all'art. 6 bis della l.r. 20/2002;
  - che nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio, i prelievi e le giornate di caccia debbono essere annotati anche nel tesserino venatorio, cartaceo o digitale, di cui all'articolo 6 della l.r. 20/2002;
  - si applichi l'articolo 21, comma 1, lett. m) dalla legge 157/1992 che prevede la possibilità di esercitare la caccia di selezione agli ungulati anche su terreno coperto da neve;
  - gli ATC possono disporre la modalità di assegnazione "a scalare" dei capi previsti nei Piani per i Distretti di propria competenza;

6. di delegare il dirigente della competente struttura ad adottare modifiche ai piani di prelievo necessarie alla correzione di eventuali errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
PAOLO BANTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI